

ATTI
del
Sodalizio Glottologico
Milanese

MILANO

2016

L'abbonamento si sottoscrive presso la casa editrice:
Edizioni dell'Orso S.r.l., via Rattazzi 47, 15121 Alessandria
Tel. 0131/25.23.49 - Fax 0131/25.75.67
E-mail: info@ediorso.it - commerciale@ediorso.it - <http://www.ediorso.it>
c/c bancario: IBAN IT22J0306910400100000015892 (specificando la causale).
c/c postale: IBAN IT64X0760110400000010096154 (specificando la causale).

Direttore Responsabile: Prof. Dr. RENATO ARENA

Registrato presso il Tribunale di Milano al n. 387 (24 giugno 2008)

ISSN 1972-9901
ISBN 978-88-6274-700-4

Una recente scoperta: il palinsesto gotico-latino di Bologna

A parchment fragment discovered in 2009 in the Archive of the Basilica of San Petronio in Bologna is a *bifolium* today kept in the folder 716/1, 1 (*olim* folder 353, envelope 3). The *scriptio superior* contains some passages from St Augustine's *De civitate Dei*, while the *scriptio inferior* is a text in Gothic writing and language containing passages from Wulfila's translations of the Bible. We were the first to transcribe the Gothic text of the parchment *bifolium* and to translate it into Italian. The linguistic analysis enabled us to cast new light on some traits in the use of pre-verbs, conjunctions, synonyms, word-formation, loan-translations, new words alongside rare ones as well as new compounds, enriching that way the Gothic vocabulary. The aim of this paper is to provide a follow-up examination of the Gothic Bologna palimpsest.

1. La documentazione più importante in lingua e scrittura gotica finora presente in Italia e relativa alla traduzione della Bibbia era conservata a Milano, dove tra l'altro in questo campo si erano avute figure di rilievo a partire dal cardinal Borromeo, che fece acquistare per la Veneranda Biblioteca i palinsesti di Bobbio (*Ambrosiani* A, B, C, D, E), seguito poi da Angelo Mai e dal conte Carlo Castiglioni¹.

Ora anche Bologna può vantare un documento gotico di notevole importanza in quanto nell'Archivio della Fabbriceria della Basilica di San Petronio è stato rinvenuto in maniera del tutto casuale un palinsesto (cart. 716/1, 1; *olim* cart. 353, camicia n° 3), in cui la *scriptio inferior* è in scrittura e in lingua gotica e la *scriptio superior* è un frammento del *De civitate Dei* di sant'Agostino². Questo palinsesto appartiene a

1. In anni più recenti a Milano si sono occupati della lingua e della cultura gotica Giuseppe Restelli (1984a, 1984b, 1989, 2001) e Giancarlo Bolognesi (Bolognesi 2000). Quest'ultimo lavoro, con vari ampliamenti e con i testi delle comunicazioni tenute al Sodalizio Glottologico Milanese in data 20 novembre 2000 (Bolognesi 2004) e in data 4 marzo 2002, è poi confluito in Bolognesi 2002.

2. La scoperta del frammento è di Armando Antonelli, che ne ha dato la trascrizione diplomatica seguita da un'edizione interpretativa (Antonelli 2009), mentre due paleografe dell'Università di Bologna, Maddalena Modesti e Annafelicia Zuffrano, hanno poi proposto una prima analisi codicologica e paleografica (Modesti – Zuffrano 2010; Zuffrano 2011).

quel materiale membranaceo spesso riutilizzato come copertina e legatura di registri e volumi depositati in vari archivi: il reimpiego dei materiali manoscritti di ogni genere, sia al fine di riscrivere su un supporto già utilizzato sia per altri scopi, è fenomeno ben noto nel corso del Medioevo e della prima età moderna.

Il bifoglio pergameneo di Bologna – verosimilmente derivato dallo smembramento di un codice i cui fogli venivano venduti da cartolai con ogni probabilità di area bolognese (secc. XVI-XVII)³ – nel 1635 costituiva infatti il foglio di guardia di una vacchetta delle spese di cucina dei Foscarari/Foscherari, ricca famiglia bolognese.

Grazie ai colleghi dell'Università di Bologna Giovanni Feo e Chiara Faraggiana, che ci hanno segnalato questo ritrovamento e invitato a studiare la *scriptio inferior*, abbiamo potuto analizzare il palinsesto e pubblicare i primi risultati in un articolo apparso in "Aevum" nella primavera 2013: l'esame autoptico del bifoglio⁴, che noi abbiamo chiamato *Gothica Bononiensia*⁵, anche se in alcuni punti illeggibile, ci ha permesso di decifrare e di interpretare buona parte del testo gotico e soprattutto di rinvenire, contestualizzandoli, molti versetti tratti dalla traduzione gotica dell'Antico Testamento che erano totalmente perduti e alcuni versetti del Nuovo Testamento non conservati nei manoscritti gotici finora noti.

Il frammento non ci tramanda un testo continuo, ma riprende e rielabora più o meno letteralmente una successione di citazioni tratte dall'Antico e dal Nuovo Testamento (*Genesi, Salmi, Proverbi, Profeti, Vangeli, Atti degli Apostoli, Lettere di Paolo e di Pietro*). In questa sede non riportiamo la nostra prima trascrizione del frammento per la quale rimandiamo al succitato lavoro pubblicato in "Aevum" e ai lavori successivi con aggiunte e miglioramenti.

I passi biblici non attestati nella tradizione manoscritta gotica conosciuta sono:

- in traduzione letterale: Gn 1, 27; Ps 106, 47; Ps 12, 7; Ps 62, 7; Ps 3, 8; Ps 101, 7; Ps 14, 1; Ps 33, 15; Mt 1, 21; Mt 1, 23; Act 10, 32; Rm 1, 8; I Pt 5, 5.
- citati a senso o a memoria: Ps 3, 7; Ps 5, 11; Ps 38, 21; Prv 8, 36; Is 14, 14-15; Is 14, 12; Mt 14, 29; Io 6, 31.

I passi biblici attestati nella tradizione manoscritta gotica conosciuta sono:

- in traduzione letterale: Mt 7, 15; Lc 10, 18; Rm 7, 24; I Cor 7, 15; I Tim 4, 10; II Tim 3, 5.

3. In merito alle tipologie di riuso in Emilia-Romagna cfr. Perani 2008; Antonelli 2012.

4. Finazzi – Tornaghi 2013; il testo gotico è disponibile anche sul sito www.gothica.de/bononiensia.html e in: <http://titus.uni-frankfurt.de/texte/etcs/germ/got/bolpal/bolpa.htm>.

5. Nel frattempo gli studiosi che dopo la pubblicazione del nostro articolo su *Aevum* hanno condotto ulteriori ricerche (Falluomini 2014a; 2014b) propongono e sostengono che il nome del palinsesto debba essere *Codex Bononiensis*. Per diverse ragioni noi restiamo dell'avviso che *Gothica Bononiensia*, nome tra l'altro dato per primo, debba essere conservato. Su questo problema si veda *Gothica Bononiensia: de la découverte à nos jours*, in corso di stampa negli Atti dell'*Atelier International sur le palimpseste gotique de Bologne*, Vendredi, 17 Avril 2015, Université de Lausanne.

Alcuni passi rimangono ancora oscuri: su di essi la ricerca continua al fine di una corretta lettura e contestualizzazione.

2. La nostra indagine linguistica ha messo in luce che la lingua gotica di questo palinsesto è quella della traduzione della Bibbia laddove c'è una corrispondenza o, quantomeno, che essa segue sostanzialmente il modello della lingua di Wulfila.

Per quanto riguarda la tecnica di traduzione abbiamo rilevato tratti caratteristici quali aggiunte e omissioni, uso di elementi formulari, un ordine delle parole talvolta mutato rispetto alla fonte.

Di rilievo e degno della massima attenzione è il problema del trattamento del discorso riportato nell'ambito sia dell'intertestualità per quanto attiene la relazione tra l'originale greco e le sue diverse versioni, tra la versione di Wulfila ed eventuali altre redazioni in gotico, sia dell'intratestualità per quanto attiene la relazione tra le citazioni dell'Antico Testamento nel Nuovo. Tutto ciò potrà essere di indubbia utilità per riprendere ancora una volta in esame il problema della posizione della versione gotica della Bibbia nell'ambito della tradizione manoscritta greca, gotica e latina.

3. Nell'analisi del lessico di *Gothica Bononiensia* abbiamo rilevato la presenza di termini non attestati altrove, di *hapax*, di forme rare, di sinonimi. Possiamo quindi eliminare qualche asterisco dai dizionari etimologici di gotico in quanto qui sono testimoniate forme non attestate finora (nominativi, nomi propri, forme verbali differenti da quelle note per la presenza o l'assenza di preverbi). Alcuni termini ritenuti *hapax* sulla base dei codici fino ad oggi conosciuti non sono più tali⁶.

Di grande interesse sono risultati essere anche l'impiego delle preposizioni⁷ e dei preverbi⁸, i processi di *Wortbildung*⁹, l'uso delle congiunzioni.

3.1 Al fine di evidenziare la terminologia gotica utilizzata dall'autore per esprimere le tematiche che emergono dalla nostra lettura del palinsesto bolognese, quali Dio fonte di salvezza, le profezie, la Legge, la superbia e la falsità, abbiamo ritenuto opportuno organizzare i lessemi in campi semantici. È ovvio che certi termini possono rientrare in più ambiti semantici e che la loro collocazione è legata alla contestualizzazione e al messaggio che il testo vuole veicolare.

I rimandi al testo si riferiscono alla trascrizione già pubblicata in "Aevum" (2013) e nei lavori successivi con aggiunte e miglioramenti¹⁰.

L'asterisco anteposto ad alcuni lessemi indica che la forma non è attestata in nominativo nella tradizione manoscritta gotica conosciuta.

6. Per una più dettagliata analisi si veda Finazzi – Tornaghi 2014a.

7. Mirarchi 1978, 1979; Dolcetti Corazza 1982.

8. In merito al preverbio *ga-* cfr. Rousseau 2010, 2012.

9. In merito a questo problema relativamente alla lingua gotica si veda Casaretto 2004.

10. Finazzi – Tornaghi 2013. Nel tempo intercorso tra la presente relazione e la sua pubblicazione è apparsa anche la versione aggiornata e rivista in lingua inglese: Finazzi – Tornaghi 2014b. Si veda anche Finazzi – Tornaghi 2014a.

RELIGIONE:

Sostantivi, aggettivi

angelo: *aggilus* (f. 1r, 12)

apostolo: *apaustaulus* (f. 1v, 2)

benedizione: *piuþeins*¹¹ (f. 1v, 19-20)

diavolo: *satana* (f. 2r, 10); *diabaulus* (f. 2r, 10 e 22; f. 2v, 19)

divinità: *gub* “Dio” (f. 1r, 1; f. 1r, 24; f. 1v, 10; f. 1v, 18; f. 2r, 8; f. 2r, 9; f. 2r, 17; f. 2r, 19; f. 2r, 23; f. 2r, 25; f. 2r, 26; f. 2v, 6; f. 2v, 9 (*bis*); f. 2v, 10; f. 2v, 24)

Gesù Cristo: *Iesu Xristu* (f. 1r, 24)

l'Altissimo: *hauhisti* (f. 2r, 6)

onnipotente: *allwaldands* (f. 2r, 8)

profeta: *praufetus*, *praufetes* (f. 1r, 7; f. 1r, 16; f. 1r, 18; f. 2r, 17; f. 2r, 26; f. 2v, 10)

santo: *weihs* (f. 1r, 19)

Signore: *frauja* (f. 1r, 5; f. 1r, 9; f. 1r, 10; f. 1r, 11 (*bis*); f. 1r, 13; f. 1v, 8; f. 1v, 17; f. 1v, 19; f. 2r, 8; f. 2r, 11)

spirito: *ahma* (f. 1r, 12)

ESSERI VIVENTI: MONDO ANIMALE

Sostantivi

agnello: *lamb* (f. 2v, 17)

lupo: *wulfs* (f. 2v, 17)

UNIVERSO: TERRA, FENOMENI NATURALI E FISICI

Sostantivi

cataclisma, diluvio: *midjasweipains* (f. 1v, 8-9)

cielo: *himins* (f. 1v, 4; f. 2r, 6-2)

lampo: **lauhmuni* (f. 2r, 12)

mare: *marei* (f. 1v, 22; f. 1v, 25; f. 2v, 21)

UOMO: VITA, MORTE, CORPO

Sostantivi

corpo: *leik* (f. 1r, 8; f. 1r, 15)

cuore: *hairto* (f. 2v, 13; f. 2r, 18)

generazione: *kuni* (f. 1r, 6; f. 1r, 8)

grembo: **kilþei* (f. 2v, 7)

mano: *handus* (f. 2v, 25)

morte: *daubus* (f. 1r, 15)

uomo: *manna* (f. 1r, 8; f. 1r, 14; f. 1r, 24; f. 2r, 26)

11. Il lessema è attestato qui per la prima volta in caso nominativo e pertanto nei dizionari etimologici si dovrà togliere l'asterisco.

veste, abito: **wasti* (f. 2v, 16-17)

Verbi

partorire: *gabairan* (f. 2v, 8)

portare (in grembo): *ganiman* (f. 2v, 7)

perire: *fraqistnan* (f. 1v, 25)

AMBIENTI DOMESTICI

Sostantivi

casa: *garda* (f. 2r, 14)

Verbi

abitare: *ba[uan]* (f. 1r, 2); *gabauan* (f. 2r, 14)

SPAZIO, QUANTITÀ E TEMPO

Sostantivi, aggettivi, avverbi

dentro: *innapro* (f. 2r, 7)

giù: *dalap* (f. 2r, 7)

mattino: *maurgins* (f. 2r, 11)

misura: *mitads* (f. 1v, 6)

molto: *manags* (f. 2v, 11)

ora: *nu* (f. 1r, 2; f. 1v, 17; f. 1v, 20)

tempo, eternità: **aiws* (f. 1r, 7; f. 1v, 15¹²)

tre: **preis* (f. 2v, 24)

vicino (avv.): *bisunjane* (f. 1r, 4-5)

Verbi

allontanare: *fairjan*¹³ (f. 2v, 10-11)

provenire, sorgere: *urrinnan* (f. 2r, 11)

separare: *skaidan* (f. 2v, 12)

ATTIVITÀ UMANE, FAMIGLIA E RELAZIONI SOCIALI

Sostantivi

azione: *taui* (f. 1v, 25)

fanciulla, vergine: *magaps*¹⁴ (f. 2v, 7)

faraone: *farao*¹⁵ (f. 2v, 20)

figlio: *sunus* (f. 2v, 8)

folla, moltitudine: *managei* (f. 1v, 26; f. 1v, 19)

fratello: *bropar* (f. 2v, 19)

generazione: *kuni* (f. 1r, 6; f. 1r, 8)

giudice: *staua*, masch. in *-n* (f. 1r, 16)

12. La lettura è dubbia.

13. È uno dei lessemi finora non attestati.

14. Cfr. nota 11.

15. Cfr. nota 11.

giudizio: *staua*, femm. in -ō (f. 1r, 17-18; f. 1v, 3)
 gloria: *wulbus* (f. 1r, 23; f. 1v, 18)
 legge: *witop* (f. 1r, 15; f. 1r, 17)
 nemico: *fjands* (f. 2r, 21)
 opera: *waurstw* (f. 2v, 14)
 popolo: *piuda* (f. 1r, 2)
 ragazzo: *magus* (f. 2v, 24)
 re: *piudans* (f. 1r, 16)
 servitore: *andbahts* (f. 1r, 12)

Verbi

andare: *gaggan/iddja* (f. 2v, 16)
 avere: *haban* (f. 2v, 15)
 cadere: *driusan* (f. 2r, 12); *usdriusan* (f. 2r, 10)
 calpestare: *fratrudan* (f. 1r, 18)
 compiere, fare: *taujan* (f. 2r, 15); *gataujan* (f. 2r, 22; f. 2r, 26)
 dare: *giban* (f. 2r, 9); *atgiban* (f. 1v, 4)
 difendere: *gawitan* (f. 1r, 6)
 dire: *qipan* (f. 1r, 9; f. 1r, 14; f. 1r, 26; f. 1v, 3 (*bis*); f. 1v, 17; f. 1v, 23; f. 1v, 24; f. 1v, 25; f. 2r, 7; f. 2r, 11; f. 2r, 13; f. 2r, 18 (*bis*); f. 2r, 19-20; f. 2r, 20; f. 2r, 26; f. 2v, 6; f. 2v, 10; f. 2v, 14); *insakan* (f. 2r, 17)
 distruggere, mandare in rovina: *frawardjan* (f. 1r, 20; f. 2r, 25)
 gridare: *hropjan* (f. 1r, 9)
 impastare: *digan* (f. 2v, 13)
 inviare, mandare: *insandjan* (f. 1v, 25)
 lasciare, lasciar andare, rilasciare, perdonare: *afletan* (f. 2r, 24); *fraletan* (f. 2v, 21)
 proteggere: *baigan* (f. 1r, 5)
 raccogliere: *galisan/garinnan* (f. 1r, 2)
 resistere: *andstandan* (f. 1v, 22; f. 2r, 8)
 scrivere: *gameljan* (f. 2r, 9; f. 2r, 21)
 sommergere: *sagqjan* (f. 2v, 22)
 strappare, allontanare: *usbinsan* (f. 2v, 24)
 tirare giù: *atdragan* (f. 2r, 7)
 uccidere: *usqiman* (f. 1r, 18)
 vedere: *saihvan* (f. 2r, 11; f. 2r, 17)
 venire: *qiman* (f. 2r, 22; f. 2v, 19)

MONDO PSICHICO: CARATTERE, EMOZIONI, PENSIERO E PRODOTTI INTELLETTUALI

Sostantivi, aggettivi

apparenza: *hiwi* (f. 2v, 15)
 beato, benedetto: *audags* (f. 1r, 7)
 buona azione: *wailadebs* (f. 1r, 23)
 fedele, credente: *galaubjands* (f. 1r, 25-26)
 gloria: *wulbus* (f. 1r, 23; f. 1v, 18)

grazia: *anst* (f. 2r, 9)
 malvagio, empio: *afguþs* (f. 2v, 20); *unfroþs*¹⁶ (f. 2r, 18); *unsibjis*¹⁷ (f. 1r, 3; f. 2r, 20)
 messaggero: *airus* (f. 1r, 12); *aggilus* (f. 1r, 12)
 natura: *wists* (f. 2v, 13)
 nome: *namo* (f. 1v, 5; f. 2r, 23; f. 2v, 8)
 peccato: *frawaurhts*, sost. femm. in *-i* (f. 1v, 1)
 peccatore: *frawaurhts*, agg. in *-a* (f. 1r, 4)
 potere, potenza: *maht* (f. 2v, 16)
 povero, misero, infelice: *wainahs* (f. 1r, 14)
 rapace: *wilwands* (f. 2v, 17-18)
 semplicità, sincerità: **allawerei*¹⁸ (f. 2v, 26)
 simile: *galeiks* (agg.) (f. 2r, 6; f. 2v, 19)
 superbia: *hauhairtei* (f. 2r, 13; f. 2r, 15)¹⁹
 superbo: *hauhairts* (f. 2r, 8)²⁰
 umile: *hauniþa* (f. 2r, 9)
 onnipotente: *allwaldands* (f. 2r, 8)
 pietà, religiosità: *gagudei* (f. 2v, 15)
 salvatore: *nasjands* (f. 1r, 24-25)
 salvezza: *naseins* (f. 1v, 6; f. 1v, 18; f. 1v, 19)
 santo: *weihs* (f. 1r, 19)
 spirito: *ahma* (f. 1r, 12)

Verbi

annunciare: *gateihan* (f. 2r, 19)
 avere paura: *ogan* (f. 2v, 26)
 chiamare, dare il nome: *ananamjan* (f. 1v, 26); *haitan* (f. 2v, 8)
 soprannominare: *athaitan* (f. 1v, 26)
 credere: *galaubjan* (f. 2v, 12))
 disprezzare: *inwidan* (f. 2v, 16)
 divenire: *wairþan* (f. 1r, 17; f. 1r, 18; f. 1r, 19; f. 1r, 22; f. 1r, 26)
 essere: *wisan* (f. 2v, 18; f. 2v, 19)
 giudicare: *afdomjan* (f. 2r, 25)
 liberare: *lausjan* (f. 1r, 15)
 pensare: *fraþjan* (f. 2v, 14)
 peccare: *frawaurkjan* (f. 2r, 20)
 rendere noto: *gakannjan* (f. 2r, 24)

16. Cfr. nota 10.

17. Cfr. nota 10.

18. La lettura è dubbia.

19. In *Gothica Bononiensia* la grafia è *hauhairtei* con semplificazione della doppia spirante velare sorda.

20. La grafia con la semplice spirante velare sorda appare anche nell'aggettivo.

ringraziare: *awiljudon* (f. 1r, 23-24)

salvare: *nasjan* (f. 1r, 1; f. 1r, 11 (*bis*); f. 1r, 13; f. 1v, 7-8; f. 1v, 17; f. 1v, 20; f. 1v, 23; f. 2r, 22); salvare: *ganasjan* (f. 1r, 26; f. 1v, 11; f. 1v, 14; f. 1v, 16; f. 1v, 22); *ganisan* (f. 1v, 5)

scrivere: *gameljan* (f. 2r, 9; f. 2r, 21)

sperare: *wenjan* (f. 1v, 21)

spiegare: *gaskeirjan* (f. 2v, 9)

volere: *wiljan* (f. 2v, 12).

Questa classificazione in campi semantici è solo propedeutica a un'analisi più approfondita del lessico gotico di *Gothica Bononiensia* e a un confronto con il lessico delle antiche traduzioni di testi biblici nelle altre lingue germaniche²¹ per evidenziare il patrimonio lessicale esclusivo del gotico e quello condiviso da alcune o da tutte le altre lingue germaniche antiche.

Concludendo possiamo affermare che nel naufragio della documentazione gotica – naufragio cui non fu estranea la censura dei testi divenuti ormai “eretici” dopo la conversione dei Longobardi, che, quali diretti successori dei Goti, utilizzavano nella liturgia i testi in lingua gotica – il bifoglio di Bologna restituisce preziose tessere e fornisce nuovi apporti all'effettivo progresso degli studi relativi alla lingua gotica in particolare e più in generale alla filologia germanica e alla linguistica storica.

Bibliografia

- Antonelli, A., 2009, *Un inedito frammento del VI secolo del De civitate Dei di Sant'Agostino (con un lacerto dei secc. VIII-IX anch'esso sconosciuto)*, *Giornale italiano di filologia* 61, pp. 205-220.
- , 2012, *Frammenti romanzi di provenienza estense*, *Annali Online di Ferrara-Lettere* 1, pp. 38-66.
- Bolognesi, G., 2000, *La scoperta e l'edizione dei palinsesti gotici ambrosiani a 150 anni dalla morte di Carlo Ottavio Castiglioni*, *Rendiconti dell'Istituto Lombardo* 130/2 (1999) [2000], pp. 493-518.
- , 2002, *La scoperta e l'edizione dei palinsesti gotici ambrosiani*, in V. Dolcetti Corazza – R. Gendre (a cura di), *Antichità Germaniche-Parte II*, Alessandria, Ed. dell'Orso, pp. 131-172.
- , 2004, *La scoperta e l'edizione dei testi gotici ambrosiani*, *Atti del Sodalizio Glottologico Milanese* 41-42 (2000-2001) [2004], pp. 141-148.
- Casaretto, A., 2004, *Nominale Wortbildung der gotischen Sprache. Die Derivation der Substantive*, Heidelberg, Winter.
- Dolcetti Corazza, V., 1982, *Le preposizioni gotiche fram, us, af, pairh e la loro funzione agentiva*, *Aevum* 56, pp. 92-106.

21. Zironi 2007. Si veda anche Green 2006 e 2007 con relativa discussione.

- Falluomini, C., 2014a, *Le citazioni dagli Atti degli Apostoli nel frammento gotico di Bologna*, in F. Cugno – L. Mantovani – M. Rivoira – M.S. Specchia (a cura di), *Studi linguistici in onore di Lorenzo Massobrio*. Torino, Istituto dell'Atlante Linguistico Italiano, pp. 1169-1173.
- Falluomini, C., 2014b, *Zum gotischen Fragment aus Bologna*, *Zeitschrift für deutsches Altertum* 143/3, pp. 281-305.
- Finazzi, R.B. – Tornaghi, P., 2013, *Gothica Bononiensia: analisi linguistica e filologica di un nuovo documento*, *Aevum* 87/1, pp. 113-155.
- , 2014a, *Alcune riflessioni sul palinsesto gotico-latino di Bologna*, in C. Falluomini (ed.), *Intorno alle saghe norrene*, Alessandria, Ed. dell'Orso, pp. 229-265.
- , 2014b, *Gothica Bononiensia: a new document under linguistic and philological analysis*, *Germanic Linguistics and Semiotic Analysis* 19/2, pp. 1-56.
- Green, D.H., 2006, *Lingua e storia nell'antico mondo germanico*, traduzione italiana a cura di R.B. Finazzi – P. Tornaghi, Milano, EDUCatt.
- , 2007 *Linguistic and literary traces of the Ostrogoths*, in S.J. Barnish – F. Marazzi (eds), *The Ostrogoths from the migration period to the sixth century: an ethnographic perspective*, Woodbridge, Boydell Press, pp. 387-404.
- Mirarchi, G., 1978, *L'uso delle preposizioni gotiche nelle lettere paoline in rapporto ai costrutti dell'originale greco*, *Annali dell'Istituto Orientale di Napoli. Filologia Germanica* 21, pp. 17-136.
- , 1979, *L'uso delle preposizioni gotiche nei Vangeli e in Nehemia in rapporto ai costrutti dell'originale greco*, *Annali dell'Istituto Orientale di Napoli. Filologia Germanica* 22, pp. 205-330.
- Modesti, M. – Zuffrano, A., 2010, *Un nuovo frammento del De civitate Dei di Agostino in semionciale. Analisi codicologica e paleografica*, *Giornale italiano di filologia* 62, n.s. 1, pp. 203-223.
- Perani, M., 2008, *Morte e rinascita dei manoscritti ebraici: il loro riuso come legature e la loro recente riscoperta*, in E. Morini – L. Canetti – M. Caroli – R. Savigni (a cura di), *Studi di storia del Cristianesimo. Per Alba Maria Orselli*, Ravenna, Longo Angelo, pp. 313-336.
- Restelli, G., 1984a, *Goti Tedeschi Longobardi. Rapporti di cultura e di lingua*, Brescia, Paideia.
- , 1984b, *Sopravvivenza della cultura gotica in Italia*, *Rendiconti dell'Istituto Lombardo* 115 (1981) [1984], pp. 207-264.
- , 1989, *La Bibbia gotica: tecnica e stile della traduzione*, in AA.VV., *Muratori di Babele*, Milano, Franco Angeli, pp. 127-149.
- , 2001, *La Bibbia gotica in Occidente*, in A. Zironi (a cura di), *Wentilseo. I germani sulle sponde del Mare Nostrum*, Padova, pp. 83-89.
- Rousseau, A., 2010, *Gotique ga- (particule, préverbe, préfixe): rôle et fonctions de cet élément dans la syntaxe de l'énoncé: Etymologie et formes dans d'autres langues indo-européennes*, in C. Delesse – B. Lowrey – F. Toupin (éds.), *Actes du premier Colloque Bisannuel de Diachronie de l'Anglais*, Paris, Publications de l'Association des médiévistes anglicistes de l'enseignement supérieur, pp. 145-216.

- , 2012, *Grammaire explicative du gotique*, Paris, L'Harmattan.
- Zironi, A., 2007, *The evangelic text as translation and interpretative experience: the paradigm of the Germanic languages*, in M. Buzzoni – M. Bampi (a cura di), *The Garden of Crossing Paths: The Manipulation and Rewriting of Medieval Texts*, Venezia 2007², Cafoscarina, pp. 119-137.
- Zuffrano, A., 2011, "*Liber Glossarum*" e altri frammenti: recenti scoperte, in G. Feo – F. Roversi Monaco (a cura di), *Bologna e il secolo XI. Storia, cultura, economia, istituzioni, diritto*, Bologna, Bononia University Press, pp. 411-438.